

	<p>Servizio Prevenzione e Protezione</p> <p>v. Innovazione, 2-Edificio U11 -20126 Milano tel.02-64486190-fax 02-64486191</p>	 <p>MOD054</p>
<p>Studenti, Dottorandi: infortuni, missioni, gravidanze</p>	<p>REV 01</p>	<p>19/06/13</p>

La tutela della Salute, Gli infortuni e la tutela della Maternità per Studenti e Dottorandi

Anche per le attività di studio e di tirocinio di studenti e dottorandi sono previste dalle nostre leggi una serie di tutele importanti, riguardanti la salute e la sicurezza.

I momenti importanti nei quali anche gli studenti sono oggetto di tutela sono i seguenti:

A- ATTIVITA' DI TIROCINIO /STAGE/ MISSIONI ALL'ESTERO :

Gli studenti/dottorandi ecc. sono oggetto di tutela quando svolgono attività diverse dalla semplice attività didattica e in particolar modo per le attività di tirocinio e di missione all'estero, in quanto durante le stesse si configura la possibilità che gli stessi svolgano attività a rischio:

- o per la loro tipologia: attività di laboratorio, in ospedali, in aziende e luoghi pericolosi,
- o perché le persone si recano in zone del mondo dove esistono rischi per la nostra salute: zone con epidemie in atto, zone dove alcune malattie sono endemiche (Contenente Africano ecc.).

Cosa occorre fare?

-TIROCINIO: Le attività di tirocinio vengono comunicate normalmente dai Coordinatori/Docenti agli uffici dell'Ateneo, se così non fosse, e per questo chiedete conto ai vostri Docenti di riferimento.

Durante le attività di Tirocinio/Stage dovrebbero esservi fornite alcune informazioni riguardanti la vostra sicurezza e la vostra salute, in alcuni casi è previsto anche che siate sottoposti a visite mediche.

Per qualsiasi comunicazione nel merito scriveteci o telefonateci: caterina.giuliani@unimib.it , servizio.prevenzione@unimib.it, tel 6188-6190 o numeri della Rubrica di Ateneo

Redazione Firmato	R.G.D Firmato	Verifica Firmato	Approvazione Firmato	Pagina	Pubblicazione
<i>C. Giuliani</i>	<i>P.M. Montalbano</i>	<i>C. Giuliani</i>	<i>C. Bellantoni</i>	1 di 4	

	<p>Servizio Prevenzione e Protezione</p> <p>v. Innovazione, 2-Edificio U11 -20126 Milano tel.02-64486190-fax 02-64486191</p>	 <p>MOD054</p>
<p>Studenti, Dottorandi: infortuni, missioni, gravidanze</p>	<p>REV 01</p>	<p>19/06/13</p>

-MISSIONE ALL'ESTERO: anche per le Missioni all'Estero sono previste alcune verifiche riguardanti la tutela della vostra salute e della vostra sicurezza.

Il Coordinatore/Docente o chi per esso deve comunicare tale fatto all'Ateneo.

Se poi dovesse essere necessario intervenire con visite, vaccinazioni o altro vi contatteremo direttamente.

Segnalate qualsiasi problema sempre via mail o telefono.

B-TUTELA DELLA GRAVIDANZA E DELLA MATERNITA':

Durante la gravidanza **se si lavora in settori a rischio** (laboratori o altro) **occorre essere autorizzati per proseguire il proprio lavoro.**

La legge impone la cessazione di tutte le attività a rischio dal 7° mese di gravidanza fino al 3° mese di vita del bambino. Per le dottorande/studentesse che percepiscono una qualche retribuzione o borsa è possibile interrompere le attività facendosi riconoscere in alternativa dall'INPS il pagamento dei mesi di maternità obbligatoria previsti, con la presentazione di un certificato del proprio ginecologo. (Contattate sempre il Settore Post-Laurea per le informazioni amministrative-contabili!)

E' possibile posticipare l'obbligo di astensione all' 8° mese di gravidanza con rientro dopo il 4° mese di vita del bambino, ma occorre essere autorizzati dal medico dell'Ateneo, dopo avere sempre ottenuto, entro la fine del 7° mese di gravidanza ma non prima del 7° mese!, un certificato del proprio ginecologo che attesta la possibilità di posticipare l'astensione dal lavoro: in questo caso potete comunque richiedere all'INPS il pagamento della maternità obbligatoria, l'INPS in questo caso richiederà sempre copia della Certificazione del medico di Ateneo.

Cosa fare?

Occorre quindi sempre comunicare il proprio stato di gravidanza se si lavora in qualsiasi attività a rischio e, di norma, anche le missioni all'estero sono da considerarsi attività a rischio. Il medico dell'Ateneo valuterà poi le condizioni effettive di lavoro e autorizzerà con le dovute prescrizioni a tutela della salute della madre e del nascituro o del bambino.

Redazione Firmato	R.G.D Firmato	Verifica Firmato	Approvazione Firmato	Pagina	Pubblicazione
<i>C. Giuliani</i>	<i>P.M. Montalbano</i>	<i>C. Giuliani</i>	<i>C. Bellantoni</i>	2 di 4	

	<p>Servizio Prevenzione e Protezione</p> <p>v. Innovazione, 2-Edificio U11 -20126 Milano tel.02-64486190-fax 02-64486191</p> 	<p>MOD054</p>
<p>Studenti, Dottorandi: infortuni, missioni, gravidanze</p>	<p>REV 01</p>	<p>19/06/13</p>

Utilizzate sempre il Modulo Allegato (MOD044) per le dovute comunicazioni.

C-PERODO POST-PARTO E POST-MATERNITA' OBBLIGATORIA:ALLATTAMENTO.

La legge tutela anche il periodo post-parto perché importantissimo per il periodo di allattamento.

E' previsto che le donne esposte a radiazioni ionizzanti (laboratori ospedali ecc.) debbano essere non adibite a tali attività fino al 7 mese del bambino, quindi o vi è possibilità di spostarle o sono collocate in astensione post-parto obbligatoria oltre il 3 mese del bambino (periodo di astensione obbligatoria per tutte le donne) fino al 7 mese dello stesso.

Si raccomanda quindi la massima attenzione **anche al problema dell'allattamento**, anche per ciò che comporta da un punto di vista fisico e mentale per la donna: è un periodo fortemente stressante e occorre valutare adeguatamente i rischi delle proprie attività per se stesse e per gli effetti sull'allattamento al bambino.

D-SE SUCCEDDE QUALCOSA O VI FATE MALE ? (facciamo i debiti scongiuri!!)

Tali fatti costituiscono **infortunio** sul lavoro a tutti gli effetti, durante le attività di tirocinio/stage o per attività in laboratorio o altro.

Dovete quindi **SEMPRE** recarvi in un Pronto Soccorso Ospedaliero appena accade (se non vi ci hanno portato) dove vi rilasceranno sempre un Certificato di Infortunio e dove vi diranno quale è la vostra diagnosi, speriamo niente di grave!, e la vostra prognosi, cioè per quanti giorni dovete fermare le vostre attività . Ricordate che è **OBBLIGATORIO** cessare le attività in seguito ad un infortunio per il quale i medici hanno segnalato la necessità di fermarvi anche per pochi giorni.

Redazione Firmato	R.G.D Firmato	Verifica Firmato	Approvazione Firmato	Pagina	Pubblicazione
<i>C. Giuliani</i>	<i>P.M. Montalbano</i>	<i>C. Giuliani</i>	<i>C. Bellantoni</i>	3 di 4	

 <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA</p>	<p>Servizio Prevenzione e Protezione</p> <p>v.Innovazione, 2-Edificio U11 -20126 Milano tel.02-64486190-fax 02-64486191</p> 	<p>MOD054</p>
<p>Studenti, Dottorandi: infortuni, missioni, gravidanze</p>	<p>REV 01</p>	<p>19/06/13</p>

Appena vi è possibile poi contattate, via mail o telefono o direttamente poi l'Ufficio Assicurativo dell'Ateneo, presso l'Area Affari Legali- Edificio U6-4 piano-Direzione Generale ,per consegnare il Certificato del Pronto Soccorso e per richiedere l'eventuale risarcimento, se vi sarà riconosciuto, della nostra Assicurazione di Ateneo, ma soprattutto perché lo stesso Ufficio spedisce la Denuncia obbligatoria all'INAIL che è invece l'Ente assicurativo pubblico obbligatorio.

Gli studenti della Scuola di Medicina e delle professioni Sanitarie in genere potrebbero subire in infortunio che comporta un rischio biologico, esposizione a contatto con sangue ecc.ecc., in tal caso gli Ospedali dove si svolgono i tirocini prevedono dei Protocolli di Follow-Up conseguenti all'infortunio: esami, visite, terapie, ecc. che dovrete sempre seguire.

Per chiarimenti in merito contattate comunque sempre i vostri docenti/tutors di tirocinio e per chiarimenti in generale il Servizio Prevenzione è sempre a vostra disposizione, scrivete o telefonate caterina.giuliani@unimib.it, tel 02-64486188 ma ci sono anche altri riferimenti del Servizio nella rubrica di Ateneo sul sito web.

GRAZIE!

LA RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Caterina Giuliani

Redazione Firmato	R.G.D Firmato	Verifica Firmato	Approvazione Firmato	Pagina	Pubblicazione
<i>C. Giuliani</i>	<i>P.M. Montalbano</i>	<i>C. Giuliani</i>	<i>C. Bellantoni</i>	4 di 4	